

Anno CXXXIII - Numero 15

Roma, 15 agosto 2012

Publicato il 16 agosto 2012



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE - SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 70% - FILIALE DI ROMA

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

CONCORSI E COMMISSIONI

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

D.M. 11 luglio 2012 - Modifica alla composizione della Commissione esaminatrice del concorso a 370 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 22 settembre 2011.	Pag.	1
--	------	---

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Magistratura:

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti. ...	Pag.	2
Conferimento di funzioni giudicanti.	»	2
Conferma del collocamento fuori del ruolo organico della magistratura.	»	2
Positivo superamento della settima valutazione di professionalità.	»	3
Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità.	»	4
Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità.	»	4

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità.	Pag.	11
Positivo superamento della terza valutazione di professionalità.	»	12
Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità.	»	17
Positivo superamento della prima valutazione di professionalità.	»	18
Aspettative, congedi straordinari ed autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro, nonché revoche decreti, modifiche ed integrazioni.	»	18

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Corpo di polizia penitenziaria e Ufficiali del disciolto Corpo degli AA.CC.:

Inquadramento economico.	Pag.	23
Nomina ad agenti ed immissione nel ruolo degli agenti e degli assistenti.	»	25
Promozioni alla qualifica di Assistente Capo, Assistente ed Agente Scelto.	»	25
Riammissioni in servizio.	»	25
Collocamento in congedo straordinario e revoca, nonché rettifica provvedimento di aspettativa. ...	»	26
Conferimento di Encomi e di Lodi.	»	27
Cessazioni dal servizio.	»	28
Defunti:		
Magistrati.	Pag.	34

PARTE PRIMA

CONCORSI E COMMISSIONI

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

D.M. 11 luglio 2012 - Modifica alla composizione della Commissione esaminatrice del concorso a 370 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 22 settembre 2011.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 22 settembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 ottobre 2011 - 4 serie speciale - concorsi ed esami, con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a 370 posti di magistrato ordinario;

Visto il decreto ministeriale 6 marzo 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 marzo 2012 - 4 serie speciale - concorsi ed esami, con il quale è stato adottato il diario delle prove scritte del concorso, per esami, a 370 posti di magistrato ordinario;

Vista la nota della Direzione Generale dei Magistrati del 19 marzo 2012;

Visto l'art. 5 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160;

Viste le delibere del Consiglio Superiore della Magistratura in data 3 e 9 maggio 2012 con le quali è stata nominata la Commissione esaminatrice e si è preso atto della designazione dei segretari della Commissione medesima;

Visto il decreto ministeriale 10 maggio 2012;

Viste le delibere del Consiglio Superiore della Magistratura in data 16 e 30 maggio 2012 e 6, 7 e 27 giugno 2012 con le quali ne è stata modificata la composizione

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso a 370 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 22 settembre 2011, è modificata come segue:

la dott.essa Maria Teresa COVATTA, consigliere della Corte di Appello di Roma, è nominata componente, in sostituzione della dott.essa Mariaida PERSICO, dimissionaria.

La relativa spesa graverà sul capitolo 1451, piano gestionale 4, del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 2012 e sui corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

Roma, 11 luglio 2012.

Il ministro: PROF. PAOLA SEVERINO.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 12 luglio 2012.

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti

D.M.19-6-2012 - V° U.C.B. 10-7-2012

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Tito Ettore PREIONI, nato a Domodossola il 28 maggio 1953, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Cremona, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Lodi con funzioni di presidente di sezione.

Conferimento di funzioni giudicanti

D.M. 23-5-2012 - V° U.C.B. 7-6-2012

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Giuseppina ALFINITO, nata a Salerno il 1° marzo 1960, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Salerno, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

DD.MM. 29-5-2012 - V° U.C.B. 12-6-2012

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Cinzia BALLETTI, nata a Venezia il 25 maggio 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Padova, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Venezia con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Nicola LARICCIA, nato a Lecce il 16 gennaio 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lecce, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria Carla MAJOLINO, nata a Padova il 10 gennaio 1960, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Padova, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Venezia con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Michele MEDICI, nato a Mestre il 4 maggio 1958, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Venezia, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Venezia con funzioni di consigliere.

D.M. 29-5-2012 - V° U.C.B. 14-6-2012

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Massimo DE LUCA, nato a Vicenza il 9 luglio 1956, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Treviso, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Venezia con funzioni di consigliere.

D.M. 4-6-2012 - V° U.C.B. 22-6-2012

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Aida SABBATO, nata a Salerno il 14 settembre 1960, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Salerno, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Potenza con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Conferma del collocamento fuori del ruolo organico della magistratura

D.M. 19-6-2012 - V° U.C.B. 5-7-2012

Decreta la conferma del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Augusta IANNINI, nata a L'Aquila il 20 gennaio 1950, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente fuori ruolo quale Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia, per essere destinata, con il suo consenso, presso l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in qualità di componente eletto dal Senato della Repubblica nell'Assemblea del 6 giugno 2012.

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

DD.MM. 10-5-2012 - V° U.C.B. 31-5-2012

Alla dott.ssa Maria Pina LAZZARA, nata a Longi (CT) il 26 ottobre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Patti, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 marzo 2011.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 19 marzo 2007, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 117.403,40 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 19 marzo 2008 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° marzo 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Galileo PROIETTO, nato a Pineto (TE) il 28 maggio 1951, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 marzo 2011.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 19 marzo 2007, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 117.403,40 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 19 marzo 2008 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° marzo 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luciano TARDITI, nato a Caracas (Venezuela) il 25 agosto 1951, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Asti, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 marzo 2011.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 19 marzo 2007, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 117.403,40 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 19 marzo 2008 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° marzo 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Grazia RICCUCCI, nata a Montevarchi il 27 marzo 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 marzo 2011.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 19 marzo 2007, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 117.403,40 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 19 marzo 2008 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° marzo 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

D.M. 14-5-2012 - V° U.C.B. 4-6-2012

Al dott. Mariano Giovanni Agostino BRIANDA, nato a Sassari il 6 luglio 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione della Corte di Appello di Cagliari, Sezione distaccata di Sassari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 marzo 2011.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 19 marzo 2007, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 117.403,40 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 19 marzo 2008 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° marzo 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

D.M. 10-5-2012 - V° U.C.B. 31-5-2012

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Carmelinda GABRIELE, nato a Napoli il 12 marzo 1950, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 giugno 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

DD.MM. 14-5-2012 - V° U.C.B. 4-6-2012

Alla dott.ssa Elvira ANTONELLI, nata a Termoli il 29 luglio 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sondrio, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturata l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Erminia BAGNOLI, nata a Benevento il 21 dicembre 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe BATTARINO, nato a Lugano (Svizzera) (SE), magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Varese, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Riccardo BAUDINELLI, nato a La Spezia il 25 ottobre 1955, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Mondovì, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Beniamino CALABRESE, nato a San Gregorio Magno (SA) il 21 gennaio 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Catanzaro, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Lucia CASALE, nata a Salento (SA) l'11 agosto 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Linalisa CAVALLINO, nata a Conegliano (TV) il 9 agosto 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Venezia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Vito COLUCCI, nato a Salerno il 29 novembre 1959, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Salerno, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Nicola D'ANGELO, nato a Campobasso il 25 novembre 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Campobasso, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Massimo DE LUCA, nato a Vicenza il 9 luglio 1956, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Treviso, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (l. iv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Concetta DONADIO, nata a Torre Annunziata il 17 settembre 1952, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Torre Annunziata, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (l. v. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Elena FUMAGALLI, nata a Milano il 17 luglio 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Varese, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (l. v. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Francesca GIAQUINTO, nata a Roma il 23 giugno 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Ancona, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Teresa GUASCHINO, nata a Casale Monferrato (AL) il 9 aprile 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Vercelli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (l. v. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Antonietta LA NOTTE CHIRONE, nata a Mesagne (BR) il 13 settembre 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Trani, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Carla MAJOLINO, nata a Padova il 10 gennaio 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Padova, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturata l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Simonetta MANCINI, nata a Pescara il 14 novembre 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Campobasso, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Susanna MANTOVANI, nata a Mantova il 19 dicembre 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Mantova, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Roberto MASONI, nato a Bologna il 5 settembre 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Modena, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Carla MORICONI, nata a Padova il 26 febbraio 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Fermo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Pier Luigi PIANTA, nato a Vercelli il 30 aprile 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vercelli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (li v. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Elisabetta SAMPAOLESI, nata a Terni il 17 marzo 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brescia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (li v. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe SPADARO, nato a Catanzaro il 13 novembre 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Lamezia Terme, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (li v. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Paola STUPINO, nata a Alba (CN) il 9 gennaio 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Stefano VENTURINI, nato a Avezzano il 29 ottobre 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Avezzano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Modestino VILLANI, nato a Nocera Inferiore (SA) il 3 gennaio 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Oristano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 14-5-2012 - V° U.C.B. 5-6-2012

Alla dott.ssa Cinzia Vita Flora ALCAMO, nata a Nuoro il 22 novembre 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Sciacca, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° agosto 2013 (l. iv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Gabriella CAPPELLO, nata a Messina il 25 settembre 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° agosto 2013 (l. iv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Anna Carla CATALANO, nata a Benevento il 4 gennaio 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° agosto 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione

«Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Paola COSTA, nata a Udine il 23 agosto 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pordenone, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° agosto 2013 (l. iv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Cesare MASSETTI, nato a Chiari (BS) il 9 maggio 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brescia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° agosto 2013 (l. iv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Andrea PADALINO, nato a Milano il 25 luglio 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° agosto 2013 (l. iv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Marco PETRINI, nato a Foligno il 17 febbraio 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Catanzaro, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° agosto 2013 (l. iv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Gloria SANSEVERINO, nata a Napoli il 12 settembre 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° agosto 2013 (l. iv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Luigi SANTINI, nata a L'Aquila il 19 giugno 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Teramo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° agosto 2013 (l. iv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Andrea Stefano VENEGONI, nato Genova il 28 luglio 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori dal ruolo organico della magistratura e destinato a Bruxelles con funzioni di agente temporaneo presso l'OLAF, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° agosto 2013 (l. iv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 17-5-2012 - V° U.C.B. 4-6-2012

Al dott. Cataldo Carmine COLLAZZO, nato a Brienza il 16 luglio 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Potenza, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (l. iv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rosa Bernardina CRISTOFANO, nata a Mondragone (CE) il 20 maggio 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Laura Irene Emilia GIRALDI, nata a Milano il 20 luglio 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bergamo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (li v. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Alessandra PUGLISI, nata a Palermo l'11 settembre 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° agosto 2013 (l. iv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Enzo TRUNCELLITO, nato a Valsinni (MT) il 22 dicembre 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trieste, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° agosto 2013 (l. iv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità

DD.MM. 10-5-2012 - V° U.C.B. 31-5-2012

Decreta di riconoscere al dott. Giulio Gaetano DE GREGORIO, nato a Napoli il 4 dicembre 1955, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palmi, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 13 gennaio 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Letizia RUGGERI, nata a Milano il 27 maggio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Aida SABBATO, nata a Salerno il 14 settembre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Salerno, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Adele SAVASTANO, nata a Napoli il 24 settembre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Piacenza, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 10 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Gian Piero SCARLATO, nato a Benevento il 12 aprile 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Campobasso, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Bianca Maria SERAFINI, nata a Avezzano il 27 dicembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di L'Aquila, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Sabina VIGNA, nata a Genova il 7 novembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

DD.MM. 14-5-2012 - V° U.C.B. 31-5-2012

Decreta di riconoscere al dott. Alessandro CENTO, nato a Melito di Porto (RC) il 23 marzo 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Sanremo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Giancarlo CIANI, nato a Roma il 16 ottobre 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vasto, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Isabella CIRIACO, nata a Catanzaro il 6 marzo 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lodi, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Lucia FONTANA, nata a Budrio (BO) il 10 dicembre 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trapani, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Tullia MONTELEONE, nata a Roma l'8 maggio 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Roma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Barbara ROMANO, nata a Genova l'8 luglio 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Alessandria, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 14-5-2012 - V° U.C.B. 1-6-2012

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giuseppina ARCELLA, nata a Napoli il 29 giugno 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Perugia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Luca BOCCUNI, nato a Taranto il 5 giugno 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Venezia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Donata Patricia COSTA, nato a Vicenza l'8 maggio 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Monza, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Marta CRISCUOLO, nata a Benevento il 29 gennaio 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Novara, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Monica D'AGOSTINO, nata a Avellino l'8 agosto 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Avellino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Pasqualina GAU-
DIANO, nata a Santa Maria Capua Vetere (CE) il 17 settembre 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ilaria GUARRIELLO, nata a Benevento il 10 agosto 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Claudia PINGITORE, nata a Cosenza il 14 novembre 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cosenza, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maristella SARDONE, nata a Altamura (BA) il 22 dicembre 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trani, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Paolo SCOGNAMIGLIO, nato a Portici (NA) l'8 ottobre 1973, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

D.M. 14-5-2012 - V° U.C.B. 4-6-2012

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Barbara ZUIN, nata a Veltri (RM) il 27 novembre 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturata il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) è attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 17-5-2012 - V° U.C.B. 31-5-2012

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giuseppina BONOFI-GLIO, nata a Cosenza il 18 gennaio 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Cosenza, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Stefano CASTELLANI, nato a Torino il 13 agosto 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Paolo DE PAOLA, nato a Napoli il 9 febbraio 1974, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Aosta, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Daniela Maria MONACO CREA, nata a Catania il 7 febbraio 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ombretta PAINI, nata a Roma il 20 gennaio 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Perugia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturata il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 7) è attribuita economicamente dall'1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Andrea PENTA, nato a Napoli il 27 settembre 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torre Annunziata, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Wanda ROMANÒ, nata a Catanzaro il 27 giugno 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catanzaro, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Andrea Maria Massimo URSINO, nato a Catania l'11 febbraio 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Silvia ZINITI, nata a Rimini il 7 febbraio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Forlì, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità

DD.MM. 10-5-2012 - V° U.C.B. 31-5-2012

Decreta di riconoscere al dott. Ciro Vittorio CARAMORE, nato a Borgomanero (TO) il 10 marzo 1968, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Novara, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Cristiana Gaia COSENTINO, nata a Acireale (CT) il 3 luglio 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Luca GAGLIO, nato a Trieste il 10 novembre 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessandra MADDALENA, nata a Napoli il 26 luglio 1972, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ester MARONGIU, nata a Torino il 2 maggio 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Andrea NATALE, nato a Imperia il 20 ottobre 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Roberto NOTARO, nato a Napoli il 1° ottobre 1976, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Silvio PAVIA, nato a Napoli il 14 marzo 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Gian Piero VITALE, nato a Napoli il 30 agosto 1971, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torre Annunziata, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità

D.M. 17-5-2012 - V° U.C.B. 31-5-2012

Al dott. Federico NESSO, nato a Castellammare di Stabia il 6 luglio 1973, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Locri, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1° - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Aspettative, congedi straordinari ed autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro, nonché revoche decreti, modifiche ed integrazioni.

D.M. 2-3-2012 - V° U.C.B. 10-4-2012

Si comunica che i DD.MM. 6 maggio e 6 luglio 2010, di aspettativa per motivi di famiglia del dott. Antonino ABRAMI, sono revocati.

Si comunica che i DD.MM. 7 ottobre 2009, 9 gennaio e 2 marzo 2010 sono parzialmente integrati ed il dott. Antonino ABRAMI, consigliere della Corte di Appello di Venezia, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 22 giugno al 21 luglio 2009, dal 5 ottobre al 18 novembre 2009, dal 19 novembre al 31 dicembre 2009, dal 17 febbraio al 31 marzo 2010 e dal 1° al 30 aprile 2010, con diritto ad una indennità corrispondente all'ultima retribuzione ed a contribuzione figurativa. Detta indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 36.151,98 annui, rivalutato a decorrere dall'anno 2002, sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati. È comunque esclusa, per l'intera durata dell'assenza, la corresponsione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

D.M. 2-3-2012 - V° U.C.B. 20-4-2012

Si comunica che la dott.ssa Caterina ASCIUTTO, giudice del Tribunale di Reggio Calabria, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° febbraio al 1° aprile 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 2-3-2012 - V° U.C.B. 23-4-2012

Si comunica che la dott.ssa Silvia BAGLIVO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vigevano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 19 agosto al 4 dicembre 2011, con gli assegni interi dal 20 agosto al 2 ottobre 2011, ridotti di un terzo per il giorno 19 agosto 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 3 ottobre al 4 dicembre 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna CAPUTO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Rossano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 13 luglio all'8 novembre 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marina CHIDDO, giudice del Tribunale di Bari, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 ottobre 2011 al 3 febbraio 2012, con gli assegni interi dall'8 ottobre al 20 novembre 2011 e dal 1° gennaio al 3 febbraio 2012, ridotti di un terzo per il giorno 7 ottobre 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 21 novembre al 31 dicembre 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Etorina CONTINO, giudice del Tribunale di Palermo, già assente complessivamente per giorni trenta nel corso dell'anno 2011, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 ottobre al 17 dicembre 2011, con gli assegni interi dal 18 al 31 ottobre 2011, ridotti di un terzo per il giorno 17 ottobre 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 1° novembre al 17 dicembre 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marta CORREGGIA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 ottobre all'8 dicembre 2011, con gli assegni interi dal 26 ottobre all'8 dicembre 2011, ridotti di un terzo per il giorno 25 ottobre 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giulia D'ALESSANDRO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Marsala, già assente complessivamente per giorni trenta nel corso dell'anno 2011, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 agosto al 19 ottobre 2011 e dal 24 ottobre al 23 novembre 2011, con gli assegni interi dal 17 al 31 agosto 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 1° settembre al 19 ottobre 2011 e dal 24 ottobre al 23 novembre 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Rocco DE GIACOMO, giudice del Tribunale di Nocera Inferiore, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 16 maggio al 16 luglio 2011, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola Angela DE SANTIS, magistrato ordinario in tirocinio al Tribunale di Bari, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 18 al 19 luglio 2011, dal 29 agosto al 17 settembre 2011 e dal 22 al 29 settembre 2011, con gli assegni interi per il giorno 19 luglio 2011, dal 30 agosto al 17 settembre 2011 e dal 23 al 29 settembre 2011, ridotti di un terzo per i giorni 18 luglio, 29 agosto e 22 settembre 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giuseppa D'INVERNO, giudice del Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 giugno al 10 agosto 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Annachiara DI PAOLO, giudice del Tribunale di Avellino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° luglio al 1° dicembre 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Rita DI SALVO, giudice del Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 29 giugno 2011, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Eliana DOLCE, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 settembre 2011 al 9 febbraio 2012, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Mara FERRARA, magistrato collocato fuori del ruolo organico della magistratura attualmente in servizio presso il Ministero degli Affari Esteri -in qualità di addetto all'Ufficio Legislativo,- già assente complessivamente per giorni duecentocinquantesette nel corso dell'anno 2008, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 al 19 dicembre 2008, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Aurora FILICETTI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Torino, già assente complessivamente per giorni sessantacinque nel corso dell'anno 2011, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 al 13 agosto 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Piercarlo FRABOTTA, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Perugia, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 29 settembre al 24 ottobre 2011, dal 27 ottobre al 21 novembre 2011, dal 23 al 24 novembre 2011 e dal 26 al 29 novembre 2011, con gli assegni interi dal 30 settembre al 24 ottobre 2011 e dal 28 ottobre al 14 novembre 2011, ridotti di un terzo per i giorni 29 settembre e 27 ottobre 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 al 24 novembre 2011, dal 23 al 24 novembre 2011 e dal 26 al 29 novembre 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Michela FRANCORSI, magistrato distrettuale giudicante presso la Corte di Appello di Roma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° agosto al 20 settembre 2011, con gli assegni interi dal 2 agosto al 14 settembre 2011, ridotti di un terzo per il giorno 1° agosto 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 al 20 settembre 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 2-3-2012 - V° U.C.B. 24-4-2012

Si comunica che la dott.ssa Valentina FRONGIA, magistrato ordinario in tirocinio al Tribunale di Cagliari, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 settembre 2011 al 16 febbraio 2012, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Stefania FROJO, giudice del Tribunale di IVREA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 giugno al 17 novembre 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Raffaella GABRIEL, giudice del Tribunale di Genova, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 13 agosto 2011, con gli assegni interi dal 2 al 13 agosto 2011, ridotti di un terzo per il giorno 1° agosto 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Rosaria GIUGLIANO, giudice del Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 al 21 luglio 2011, con gli assegni interi dal 12 al 21 luglio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 11 luglio 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca GOMEZ DE AYALA, giudice del Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 al 10 settembre 2011, con gli assegni interi per il giorno 10 settembre 2011, ridotti di un terzo per il giorno 9 settembre 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Sarah GRAVAGNOLA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Milano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 luglio al 25 dicembre 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marinella GRAZIANO, giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 22 giugno al 5 settembre 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Irina Alice GROSSI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Novara, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 luglio al 16 dicembre 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Alfredo GUARDIANO, giudice del Tribunale di Napoli, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro per il giorno 18 luglio 2011, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Imma IMPERATO, giudice del Tribunale di Ariano Irpino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 ottobre 2011 al 17 marzo 2012, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Sandra LEPORE, giudice del Tribunale di Cagliari, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 ottobre 2011 all'11 marzo 2012, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Nicoletta MARINO, giudice del Tribunale di Livorno, già assente complessivamente per giorni due nel corso dell'anno 2011, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 ottobre al 28 novembre 2011, con gli assegni interi dal 16 ottobre al 26 novembre 2011, ridotti di un terzo per il giorno 15 ottobre 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 27 al 28 novembre 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Monica MARRAZZO, giudice del Tribunale di Mistretta, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 giugno al 26 novembre 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valentina MONDOVÌ, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Como, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 22 settembre al 15 ottobre 2011, con gli assegni interi dal 23 settembre al 15 ottobre 2011,

ridotti di un terzo per il giorno 22 settembre 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola MUREDDU, giudice del Tribunale di Ancona, già assente complessivamente per giorni centotrenta nel corso dell'anno 2011, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 19 al 30 settembre 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Patrizia Giovanna NIGRI, giudice del Tribunale di Taranto, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 settembre al 19 ottobre 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Chiara Maria Giuseppina NOBILI, giudice del Tribunale di Milano, già assente complessivamente per giorni centonove nel corso dell'anno 2011, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 settembre al 1° novembre 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Roberta PICARDI, giudice del Tribunale di Trani, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 agosto al 9 dicembre 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria TUCCILLO, giudice del Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 settembre al 23 ottobre 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 19-3-2012 - V° U.C.B. 26-4-2012

Si comunica che il dott. Gianluigi BOCHICCHIO, consigliere della Corte di Appello di Salerno, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 30 agosto al 29 ottobre 2011, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Caterina ALOISI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 ottobre al 14 dicembre 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Stefania Anna Rita BARBAGALLO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Catania, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 ottobre al 12 dicembre 2011, con gli assegni

interi dal 30 ottobre al 12 dicembre 2011, ridotti di un terzo per il giorno 29 ottobre 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Simona BOIARDI, giudice del Tribunale di Reggio Emilia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 31 ottobre 2011, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Flaviana BONIOLO, giudice del Tribunale di Milano, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa per il giorno 14 ottobre 2011, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Renato Luigi CALABRESE, presidente di sezione della Corte di cassazione, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 31 ottobre al 14 dicembre 2011, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Giampaolo CASULA, giudice del Tribunale di Cagliari, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 20 al 22 maggio 2011, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Carlo COCO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bologna, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 28 settembre al 26 novembre 2011, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Claudia COLICCHIO, giudice del Tribunale di Nola, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 settembre all'11 ottobre 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca CONSOLE, giudice del Tribunale di Nola, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 al 27 ottobre 2011, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Manuela CORTELLONI, giudice del Tribunale di Modena, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 al 15 ottobre 2011, con gli assegni interi dal 4 al 15 ottobre 2011, ridotti di un terzo per il giorno 3 ottobre 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ida CUBICCIOTTI, giudice del Tribunale di Lecce, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 al 20 gennaio 2012, con gli assegni interi dal 18 al 20 gennaio 2012, ridotti di un terzo per il giorno 17 gennaio 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Massimo CURTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 29 ottobre al 18 novembre 2011, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Simona D'AURIA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Nola, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 21 al 28 ottobre 2011, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Nadia DELL'ARCIPRETE, giudice del Tribunale di Milano, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 10 al 18 settembre 2011, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Vincenzo DENARO, già giudice del Tribunale di Arezzo, cessato dal servizio dal 4 luglio 2011, è stato collocato, ora per allora, a sua domanda, in aspettativa per il giorno 11 maggio 2011, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Paolo FERRARO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, già collocato fuori del ruolo organico della magistratura dal 16 agosto 2011 perché in aspettativa, per quattro mesi a decorrere dal 16 giugno 2011, è confermato in detta aspettativa per ulteriori dodici mesi dal 17 ottobre 2011 al 16 ottobre 2012, con l'intero stipendio dal 17 ottobre 2011 al 15 giugno 2012, con lo stipendio ridotto del 50% dal 16 giugno al 16 ottobre 2012, con diritto agli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, previa parziale revoca del D.M. 6 luglio 2011 nella parte in cui disponeva il richiamo in ruolo a decorrere dal 16 ottobre 2011. Il predetto magistrato è altresì richiamato in ruolo a decorrere dal 17 ottobre 2012 con la stessa destinazione e con le medesime funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Federica FORTUNATI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ancona, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 aprile al 20 settembre 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonella FRANCO, giudice del Tribunale di Ferrara, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 4 ottobre al 30 novembre 2011, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Mariella IANNICIELLO, giudice del Tribunale di Ariano Irpino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 19 ottobre 2011, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Romina INCUTTI, magistrato collocato fuori del ruolo organico della magistratura attualmente in servizio presso il Ministero degli Affari Esteri -Direzione del Contenzioso diplomatico - Servizio per gli Affari Giuridici -, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 18 al 20 luglio 2011 e per il giorno 25 luglio 2011, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elisabetta LABATE, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Verona, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 al 15 ottobre 2011, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Grazia LAMONICA, giudice del Tribunale di Lamezia Terme, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 settembre al 10 novembre 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Nicoletta LEONE, giudice del Tribunale di Oristano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 al 19 maggio 2011, con gli assegni interi dal 18 al 19 maggio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 17 maggio 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Nicoletta LEONE, giudice del Tribunale di Oristano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 giugno all'11 settembre 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Sandra LEPORE, giudice del Tribunale di Cagliari, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 luglio al 20 agosto 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 6 luglio 2011 è stato rettificato e la dott.ssa Valeria LICCIARDELLO, già magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Milano, cessato dal servizio in data 31 ottobre 2011, è stata autorizzata, ora per allora, ad assentarsi dal lavoro dal 31 marzo al 31 agosto 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola Romana LODOLINI, giudice del Tribunale di Civitavecchia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 al 20 luglio 2011, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Barbara LOFFREDO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Udine, già assente per centotrentaquattro giorni nel corso dell'anno 2011, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 luglio all'11 agosto e dal 29 agosto al 15 settembre 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Cristina LONGO, giudice del Tribunale di Vibo Valentia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 22 luglio al 2 novembre 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Germana LO SAPIO, giudice del Tribunale di Nola, già assente per quarantacinque giorni nel corso dell'anno 2011, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 26 giugno al 29 agosto 2011, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Germana LO SAPIO, giudice del Tribunale di Nola, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 30 agosto al 31 dicembre 2011, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

D.M. 3-4-2012 - V° U.C.B. 22-5-2012

Si comunica che la dott.ssa Rita CIALONI, giudice del Tribunale di Viterbo, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 maggio al 18 agosto 2011, con gli assegni interi dal 25 maggio al 7 luglio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 24 maggio 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dall'8 luglio al 18 agosto 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 3-4-2012 - V° U.C.B. 24-5-2012

Si comunica che la dott.ssa Flora MAZZARO, giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, già assente complessivamente per giorni sessantuno nel corso dell'anno 2011, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 ottobre al 27 novembre 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Laura MORELLO, giudice del Tribunale di Alessandria, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 settembre al 19 ottobre 2011, con gli assegni interi dal 6 settembre al 19 ottobre 2011, ridotti di un terzo per il giorno 5 settembre 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elena QUARANTA, giudice del Tribunale di Campobasso, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 27 ottobre al 2 dicembre 2011, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Rosa SELVAROLO, giudice del Tribunale di Pistoia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 luglio al 27 agosto 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 3-4-2012 - V° U.C.B. 28-5-2012

Si comunica che la dott.ssa Ilaria MANCUSI BARONE, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di SANTA MARIA CPA VETERE, già assente complessivamente per giorni centocinquantacinque nel corso dell'anno 2011, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 13 ottobre al 9 novembre 2011, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Chiara MIRAGLIA, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Roma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 19 luglio al 19 dicembre 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valentina MONDOVI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Como, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 marzo all'11 agosto 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca REALE, giudice del Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 novembre al 23 dicembre 2011, con gli assegni interi dal 10 novembre al 23 dicembre 2011, ridotti di un terzo per il giorno 9 novembre 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Paolo SARTORELLO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Termini Imerese, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro per il giorno 24 ottobre 2011, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Simonetta SCIRPO, giudice del Tribunale di Milano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 settembre 2011 al 4 febbraio 2012, con gli assegni interi dal 24 settembre al 6 novembre 2011 e dal 1° gennaio al 4 febbraio 2012, ridotti di un terzo per il giorno 23 settembre 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 7 novembre al 31 dicembre 2011 e con esclusione, per l'intera du-

rata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Carmela Rita SERRA, giudice del Tribunale di Sassari, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 settembre al 7 dicembre 2011, con gli assegni interi dall'8 settembre al 21 ottobre 2011, ridotti di un terzo per il giorno 7 settembre 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 22 ottobre al 7 dicembre 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Carla SPAGNUOLO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bari, già assente per giorni due nel corso dell'anno 2011, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 27 ottobre al 20 dicembre 2011, con gli assegni interi dal 28 ottobre all'8 dicembre 2011, ridotti di un terzo per il giorno 27 ottobre 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 9 al 20 dicembre 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Angela TURSI, giudice del Tribunale di Roma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 al 24 dicembre 2011, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Corpo di Polizia Penitenziaria e Ufficiali del Disciolto Corpo degli AA.CC.

Inquadramento economico

P.D.G. 16-3-2012 - V° U.C.B. 23-5-2012

A CAU Silvio, Generale di Brigata del disciolto Corpo degli agenti di custodia, nato l'01 luglio 1949, in servizio presso il Centro Amministrativo «G. ALTAVISTA» di Roma e distaccato presso questo Dipartimento, sia attribuito il seguente trattamento economico:

1° aprile 2001 Attribuzione dello Stipendio spettante al Primo Dirigente (Colonnello), ai sensi del D.P.C.M. 28 maggio 2001 Stipendio annuo lordo lire 35.825.180;

1° luglio 2001 decorrenza giuridica del compimento del 15° anno di servizio;

1° gennaio 2002 adeguamento trattamento economico
D.P.C.M. 17 maggio 2002 stipendio annuo lordo euro 19.299,61;

indennità mensile pensionabile Euro 759,66;

indennità integrativa speciale mens., lorda euro 688,96;

1° luglio 2002 promozione al grado di Colonnello indennità perequativa a.l. per tredici mensilità euro 7.440,75;

1° gennaio 2003 adeguamento trattamento economico
D.P.C.M. 20 giugno 2003 stipendio annuo lordo euro 19.830,34;

indennità mensile pensionabile Euro 780,55;

indennità integrativa speciale mensile lorda euro 707,91;

Indennità perequativa a.l. per tredici mensilità euro 7.645,37;

1° gennaio 2003 Rideterminazione indennità perequativa
D.P.C.M. 2 dicembre 2003;

indennità perequativa a.l. per tredici mensilità euro 9.707,00;

1° luglio 2003 attribuzione trattamento economico più favorevole stipendio annuo lordo Euro 21.418,88

indennità mensile pensionabile mensile lorda euro 790,11

indennità integrativa speciale mensile lorda euro 717,50

1° gennaio 2004 adeguamento trattamento economico
D.P.C.M. 14 maggio 2004 stipendio annuo lordo euro 21.714,46;

indennità mensile pensionabile Euro 801,01;

indennità integrativa speciale mensile lorda euro 729,55;

indennità perequativa a.l. per tredici mensilità euro 9.840,95;

1° gennaio 2004 rideterminazione indennità pensionabile legge 5 novembre 2004, n. 263 di conversione con modifiche del decreto legge 10 settembre 2004, n. 238;

indennità mensile pensionabile euro 840,34;

1° gennaio 2005 adeguamento trattamento economico
D.P.C.M. 13 aprile 2005 stipendio annuo lordo euro 22.326,81;

indennità mensile pensionabile Euro 864,04;

indennità integrativa speciale mensile lorda euro 750,12;

indennità perequativa a.l. per tredici mensilità euro 10.118,47;

1° gennaio 2005 rideterminazione indennità perequativa
D.P.C.M. 16 dicembre 2005

indennità perequativa a.l. per tredici mensilità euro 11.386,00;

1° aprile 2005 attribuzione classe superiore stipendio annuo lordo Euro 23.666,51;

1° luglio 2005 promozione al grado di Generale di Brigata stipendio annuo lordo euro 29.154,75;

indennità mensile pensionabile Euro 1.004,39;

indennità integrativa speciale mensile lorda euro 789,65;

indennità perequativa a.l. per tredici mensilità euro 18.661,00;

1° gennaio 2006 adeguamento trattamento economico
D.P.C.M. 2 ottobre 2006

stipendio annuo lordo euro 29.804,90;

indennità mensile pensionabile euro 1.026,79;

indennità integrativa speciale mensile lorda euro 807,26;

indennità perequativa a.l. per tredici mensilità euro 19.077,14;

1° gennaio 2007 adeguamento trattamento economico
D.P.C.M. 27 aprile 2007 stipendio annuo lordo euro 30.697,86;

indennità mensile pensionabile euro 1.057,56;

indennità integrativa speciale mensile lorda euro 831,45;

indennità perequativa a.l. per tredici mensilità euro 19.648,69;

1° luglio 2007 attribuzione classe superiore stipendio annuo lordo Euro 32.539,73;

1° gennaio 2008 adeguamento trattamento economico
D.P.C.M. 7 maggio 2008 stipendio annuo lordo euro 33.528,52;

indennità mensile pensionabile Euro 1.088,98;

indennità integrativa speciale mensile lorda euro 856,71;

indennità perequativa a.l. per tredici mensilità euro 20.245,76;

1° gennaio 2009 adeguamento trattamento economico
D.P.C.M. 29 aprile 2009; stipendio annuo lordo euro 34.792,55;

indennità mensile pensionabile euro 1.130,03;

indennità integrativa speciale mensile lorda euro 889,01;

indennità perequativa a.l. per tredici mensilità euro 21.009,03;

1° luglio 2009 attribuzione classe superiore stipendio annuo lordo (ai sensi e per gli effetti dell'art. 69 del euro 35.941,35; D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modifiche dalle legge n. 133/08)

1° gennaio 2010 adeguamento trattamento economico
D.P.C.M. 30 aprile 2010

stipendio annuo lordo euro 37.897,86;

indennità mensile pensionabile euro 1.164,95;

indennità integrativa speciale mensile lorda euro 916,48;

indennità perequativa a.l. per tredici mensilità euro 21.658,26.

1° luglio 2010 attribuzione rimanente valore economico della classe del 2009 stipendio annuo lordo euro 820,57.

Nomina ad agenti ed immissione nel ruolo degli agenti e degli assistenti*P.D.G. 23-3-2012 - V° U.C.B. 11-5-2012*

Le unità di seguito indicate, già inserite nelle graduatorie di cui al P.D.G. 16 marzo 2012 in corso di registrazione, del concorso pubblico a 7 posti nel Gruppo Sportivo Astrea Calcio, sono nominate agenti del Corpo di polizia penitenziaria ed immesse nel ruolo degli agenti e degli assistenti, con riserva degli accertamenti dei requisiti previsti per l'assunzione nel Corpo medesimo, a decorrere giuridicamente dalla data del presente decreto ed economicamente dalla data di presentazione al Gruppo Sportivo «Astrea Calcio», presso le sedi a fianco di ciascuna indicate.

N. ORD. MATRIC.	COGNOME NOME DATA NASCITA	SEDE DI ASSEGNAZIONE
1) matr. 135287	DI FIORDO Stefano Nato il 5 febbraio 1980	Centro Amministrativo «G. Altavista Roma»
2) matr. 135283	BATTISTI Raffaele Nato il 15 settembre 1977	Centro Amministrativo «G. Altavista Roma»
3) matr. 135285	CIPRIANI Luigi Nato il 7 gennaio 1980	Centro Amministrativo «G. Altavista «Roma»
4) matr. 135286	CIVITA Roberto Nato il 24 luglio 1987	Centro Amministrativo «G. Altavista «Roma»
5) matr. 135289	MOLLO Nunzio Nato il 28 marzo 1983	Centro Amministrativo «G. Altavista «Roma»
6) matr. 135288	DI IORIO Simone Nato il 29 ottobre 1980	Centro Amministrativo «G. Altavista roma»
7) matr. 135284	BRIOTTI Andrea Nato il 2 maggio 1986	Centro Amministrativo «G. Altavista Roma»

Ai suddetti è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 17.485,88 corrispondente al parametro stipendiale e l'indennità pensionabile mensile lorda di € 487,80 ed ogni altro emolumento spettante per legge.

I predetti importi saranno assoggettati alle ritenute assistenziali e previdenziali, nonché all'IRPEF, come da normativa vigente.

Promozioni alla qualifica di Assistente Capo, Assistente ed Agente Scelto*P.D.G. 26-11-2011 - V° U.C.B. 7-2-2012*

1. La promozione alla qualifica di «assistente capo» del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con il P.D.G. 3 maggio 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 18 maggio 2011, all'assistente Luigi MANGIA, matricola min. le n. 120174, nato il 5 settembre 1976, deve intendersi rettificata dal 21 gennaio 2011 al 21 novembre 2011.

2. Il P.D.G. 3 maggio 2011, è in conformità rettificato.

P.D.G. 10-12-2011 - V° U.C.B. 22-2-2012

1. La promozione alla qualifica di «agente scelto» del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. primo marzo 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 6 maggio 2010, al Sig. Domenico PROSCIA, matricola min. le n. 131736, nato il 22 luglio 1973, deve intendersi modificata nella data di decorrenza dal 30 ottobre 2009 al 4 dicembre 2010.

2. Il P.D.G. primo marzo 2010, è in conformità rettificato.

P.D.G. 15-2-2012 - V° U.C.B. 22-3-2012

1. La promozione alla qualifica di «agente scelto» del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.C.D. 3 ottobre 2002, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giusti-

zia il 18 novembre 2002, al Sig. Raffaele CATALANO, matricola min. le n. 121237, nato il 18 giugno 1973 indicato al n. 2, deve intendersi modificata nella data di decorrenza dal 12 giugno 2002 al 5 novembre 2001.

2. Il P.C.D. 3 ottobre 2002, è in conformità rettificato.

3. La promozione alla qualifica di «assistente» del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. 11 marzo 2008, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 18 aprile 2008, al Sig. Raffaele CATALANO, matricola min. le n. 121237, nato il 18 giugno 1973, indicato al n. 28, deve intendersi modificata nella data di decorrenza dal 13 giugno 2007 al 6 novembre 2006.

4. Il P.D.G. 11 marzo 2008 è in conformità rettificato.

Riammissioni in servizio*PP.D.G. 12-12-2011 - V° U.C.B. 7-2-2012*

1. Il sig. Stefano CINICOLA (Matr. 104259), nato 5 agosto 1971, è riammesso in servizio nel Corpo di polizia penitenziaria, con qualifica di «assistente capo», a decorrere dalla data di presentazione in servizio presso la Casa Circondariale di Tolmezzo.

2. Al predetto è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 19.256,05, corrispondente al parametro stipendiale 111,50 e l'indennità pensionabile mensile lorda di € 615,10 ed ogni altro emolumento spettante per legge.

1. Il sig. Domenico SALINARDI (Matr. 130427), nato il 30 settembre 1983, è riammesso in servizio nel Corpo di polizia penitenziaria, con qualifica di «agente», a decorrere dalla data di presentazione in servizio presso la Casa Circondariale di Tolmezzo.

2. Al predetto è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 16.772,06, corrispondente al parametro stipendiale 101,25 e l'indennità pensionabile mensile lorda di € 487,80 ed ogni altro emolumento spettante per legge.

Collocamento in congedo straordinario e revoca, nonché rettifica provvedimento di aspettativa

P.D.G 23-2-2011 - V° U.C.B. 13-2-2012

1. È collocato in congedo straordinario per (*Omissis*) l'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria Torquato TARPARELLI, nato il 23 maggio 1969, in servizio presso il Centro Amministrativo «G. Altavista» di Roma e provvisoriamente assegnato a prestare servizio presso la Direzione Generale dell'Esecuzione Penale Esterna per il periodo primo marzo 2011 e 30 aprile 2011, per un totale di 61 giorni.

2. Durante il periodo di congedo, è attribuita all'Assistente Torquato Tarparelli un'indennità corrispondente alla retribuzione percepita nell'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, comprensiva dei ratei di tredicesima mensilità, altre eventuali gratifiche e premi o indennità. Il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa a fini pensionistici.

3. L'indennità e la contribuzione figurativa in parola spettano fino a un importo complessivo massimo di 36.151,98 Euro annue, come rivalutato, a decorrere dal 2002, sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

4. L'indennità e il contributo figurativo competono in misura proporzionale al periodo di aspettativa di cui al comma 1.

5. Il tempo trascorso in congedo straordinario non è computato per la maturazione del diritto al congedo ordinario.

P.D.G 23-3-2011 - V° U.C.B. 13-2-2012

1. È collocato in congedo straordinario per (*Omissis*) l'Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria, Vittorio POZZI nato il 26 MARZO 1962, in servizio presso il Centro Amministrativo «G. Altavista» di Roma e provvisoriamente assegnato a prestare servizio presso l'Ufficio del Capo del Dipartimento - Ufficio per la Mobilità aziendale - Mobility Manager per il periodo primo maggio 2011 e 31 ottobre 2011, per un totale di 6 mesi.

2. Durante il periodo di congedo, è attribuita all'Ispettore Capo Vittorio POZZI un'indennità corrispondente alla retribuzione percepita nell'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, comprensiva dei ratei di tredicesima mensilità, altre eventuali gratifiche e premi o indennità. Il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa a fini pensionistici.

3. L'indennità e la contribuzione figurativa in parola spettano fino a un importo complessivo massimo di 36.151,98 Euro annue, come rivalutato, a decorrere dal 2002, sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

4. L'indennità e il contributo figurativo competono in misura proporzionale al periodo di aspettativa di cui al comma 1.

5. Il tempo trascorso in congedo straordinario non è computato per la maturazione del diritto al congedo ordinario.

P.D.G 24-3-2011 - V° U.C.B. 13-2-2012

1. È collocato in congedo straordinario per (*Omissis*) l'Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria Rizziero ROSSI, nato il 4 settembre 1956, in servizio presso il Centro Amministrativo «G. Altavista» di Roma e provvisoriamente assegnato a prestare servizio presso la Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità per il periodo 14 marzo 2011 e 12 aprile 2011, per un totale di 30 giorni.

2. Durante il periodo di congedo, è attribuita all'Assistente capo Rizziero Rossi un'indennità corrispondente alla retribuzione percepita nell'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, comprensiva dei ratei di tredicesima mensilità, altre eventuali gratifiche e premi o indennità. Il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa a fini pensionistici.

3. L'indennità e la contribuzione figurativa in parola spettano fino a un importo complessivo massimo di 36.151,98 Euro annue, come rivalutato, a decorrere dal 2002, sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

4. L'indennità e il contributo figurativo competono in misura proporzionale al periodo di aspettativa di cui al comma 1.

5. Il tempo trascorso in congedo straordinario non è computato per la maturazione del diritto al congedo ordinario.

PP.D.G 17-11-2011 - V° U.C.B. 13-2-2012

1. È collocato in congedo straordinario per congiunto (*Omissis*) l'assistente del Corpo di polizia penitenziaria Danilo CAPO-RILLI, nato il 31 maggio 1971, in servizio presso la Casa di Reclusione di Roma Rebibbia e distaccato a prestare servizio l'Ente di Assistenza per il Personale dell'Amministrazione Penitenziaria del Dipartimento, per i seguenti periodi: dal 28 settembre 2011 al 30 settembre 2011; il 5 ottobre 2011; dal 12 ottobre 2011 al 14 ottobre 2011; / dal 26 ottobre 2011 al 28 ottobre 2011; dal 3 novembre 2011 al 4 novembre 2011; dal 10 novembre 2011 all'11 novembre 2011; dal 23 novembre 2011 al 25 novembre 2011; per un totale di 17 giorni.

2. Durante il periodo di congedo, è attribuita all'Assistente Danilo CAPO-RILLI, un'indennità corrispondente alla retribuzione percepita nell'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento (comprensivo, quindi, del rateo di tredicesima mensilità, eventuali altre mensilità aggiuntive, gratifiche, indennità, premi, ecc.). Inoltre, il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa a fini pensionistici.

3. L'indennità e la contribuzione figurativa in parola spettano fino a un importo complessivo massimo per l'anno 2011 di 44.276,32 euro per il congedo di durata annuale.

4. L'indennità e il contributo figurativo competono in misura proporzionale al periodo di congedo di cui al comma 1.

5. Nel periodo di fruizione del congedo in parola si computano anche i giorni festivi (domeniche ed eventuali festività infrasettimanali), nonché il sabato in caso di orario di servizio articolato su cinque giorni lavorativi, ricadenti nel periodo stesso.

6. Il tempo trascorso in congedo straordinario non è computato ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto, che, pertanto, sono proporzionalmente ridotte.

7. Durante il suddetto periodo, il dipendente conserva il posto di lavoro, senza possibilità di svolgere alcun tipo di attività lavorativa.

1. È collocato in congedo straordinario per (*Omissis*) l'Agente scelto del Corpo di polizia penitenziaria Silvio VENTRIGLIA, nato il 3 dicembre 1968, in servizio presso la Scuola di formazione e aggiornamento del Corpo di polizia e del personale dell'Amministrazione penitenziaria di Aversa, per il periodo 14 novembre 2011 e 23 dicembre 2011, per un totale di 40 giorni.

2. Durante il periodo di congedo, è attribuita all'Agente scelto Silvio VENTRIGLIA, un'indennità corrispondente alla retribuzione percepita nell'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento (comprensivo, quindi, del rateo di tredicesima mensilità, eventuali altre mensilità aggiuntive, gratifiche, indennità, premi, ecc.)- Inoltre, il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa a fini pensionistici.

3. L'indennità e la contribuzione figurativa in parola spettano fino a un importo complessivo massimo per l'anno 2011 di 44 276,32 euro per il congedo di durata annuale.

4. L'indennità e il contributo figurativo competono in misura proporzionale al periodo di congedo di cui al comma 1.

5. Nel periodo di fruizione del congedo in parola si computano anche i giorni festivi (domeniche ed eventuali festività infrasettimanali), nonché il sabato in caso di orario di servizio articolato su cinque giorni lavorativi, ricadenti nel periodo stesso.

6. Il tempo trascorso in congedo straordinario non è computato ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto, che, pertanto, sono proporzionalmente ridotte.

7. Durante il suddetto periodo, il dipendente conserva il posto di lavoro, senza possibilità di svolgere alcun tipo di attività lavorativa.

P.D.G. 21-12-2011 - V° U.C.B. 17-2-2012

1. È collocato in congedo straordinario per (*Omissis*) l'Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria Riziero ROSSI, nato il 4 settembre 1956, in servizio presso il Centro Amministrativo «G. Altavista» di Roma e provvisoriamente assegnato a prestare servizio presso la Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità, per il periodo 9 gennaio 2012 e 7 aprile 2012, per un totale di 90 giorni.

2. Durante il periodo di congedo, è attribuita l'Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria Riziero ROSSI, un'indennità corrispondente alla retribuzione percepita nell'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento (comprensivo, quindi, del rateo di tredicesima mensilità, eventuali altre mensilità aggiuntive, gratifiche, indennità, premi, ecc.). Inoltre, il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa a fini pensionistici.

3. L'indennità e la contribuzione figurativa in parola spettano fino a un importo complessivo massimo per l'anno 2011 di 44.276,32 euro per il congedo di durata annuale.

4. L'indennità e il contributo figurativo competono in misura proporzionale al periodo di congedo di cui al comma 1.

5. Nel periodo di fruizione del congedo in parola si computano anche i giorni festivi (domeniche ed eventuali festività infrasettimanali), nonché il sabato in caso di orario di servizio articolato su cinque giorni lavorativi, ricadenti nel periodo stesso.

6. Il tempo trascorso in congedo straordinario non è computato ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto, che, pertanto, sono proporzionalmente ridotte.

7. Durante il suddetto periodo, il dipendente conserva il posto di lavoro, senza possibilità di svolgere alcun tipo di attività lavorativa.

P.D.G. 17-11-2011 - V° U.C.B. 13-2-2012

1. Il provvedimento del 7 giugno 2011 a favore di BENFORMATO Francesco, è rettificato nella parte in cui dispone che l'aspettativa, pre-elettorale è concessa «per il periodo 14 aprile 2011 e 13 maggio 2011, per un totale di gg. 30».

2. Tale proposizione è, pertanto, sostituita dalla seguente: «per il periodo dal 15 aprile 2011 e 13 maggio 2011, per un totale di gg. 29».

P.D.G. 21-2-2011 - V° U.C.B. 13-2-2012

Si decreta la revoca, a far tempo dal 17 gennaio 2011, del proprio provvedimento di collocamento in congedo straordinario per (*Omissis*) dell'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Marcello D'ANNUNZIO, nato il 3 settembre 1964, effettivo presso il Centro Amministrativo «G. Altavista» di Roma e allo stato provvisoriamente assegnato a prestare servizio presso la Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento.

S'intendono fatti salvi gli effetti prodotti dal decreto revocato dal 2 novembre 2010 al 17 gennaio 2011, escluso.

Conferimento di Encomi e di Lodi

PP.C.D. 10 aprile 2012

Si conferisce al Commissario Speciale del Corpo di polizia penitenziaria POIDOMANI Raffaele, nato il 23 febbraio 1950, matricola n. 57300, l'Encomio con la seguente motivazione:

«In attività di servizio da 38 anni, ha dimostrato un alto senso del dovere evidenziando spiccate qualità professionali e lo devole impegno nell'adempimento dei compiti istituzionali a lui affidati, riportando altresì dal 1976 la classifica di fine anno di ottimo. Palermo 15 febbraio 1972».

Si conferisce al Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria MASSARO Rosario, nato il 19 gennaio 1954, matricola n. 57608, l'Encomio con la seguente motivazione:

«In attività di servizio da 38 anni, ha dimostrato un alto senso del dovere evidenziando spiccate qualità professionali e lo devole impegno nell'adempimento dei compiti istituzionali a lui affidati, riportando altresì dal 1976 il giudizio di fine anno di ottimo. Novara, 25 maggio 1972».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria MARESCA Giuseppe, nato il 25 ottobre 1975, matricola n. 126274, l'Encomio con la seguente motivazione:

«Libero dal servizio, dimostrando elevate capacità professionali e una profonda sensibilità umana, interveniva in occasione di un grave incidente stradale avvenuto tra tre autovetture, prestando i primi soccorsi alle vittime, ed in particolare ad una neonata che per l'impatto era stata sbalzata fuori dell'abitacolo di una delle automobili e giaceva sull'asfalto. Napoli, 20 dicembre 2009».

Si conferisce al Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria DI FRANCO Salvatore, nato il 2 maggio 1960, matricola n. 69567, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità professionale ed operative, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Caltanissetta, 15 settembre 2010».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria CALABRESE Marcello, nato il 10 marzo 1969, matricola n. 98930, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità professionale ed operative, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Caltanissetta, 15 settembre 2010».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria CASTELLO Giovanni, nato il 13 novembre 1966, matricola n. 111288, la Lode con la seguente motivazione:

«Libero dal servizio, unitamente ad altri colleghi, dimostrando senso del dovere e lodevoli capacità professionali, interveniva nell'immediatezza di un incidente stradale, prestando i primi soccorsi all'automobilista che era rimasto incastrato all'interno dell'abitacolo della propria autovettura ribaltata. Lecce, 23 giugno 2010».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria COSTANZINO Antonino, nato il 24 marzo 1966, matricola n. 99804, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità professionale ed operative, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Caltanissetta, 15 settembre 2010».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria RONGIOLETTI Massimo, nato il 20 luglio 1971, matricola n. 114681, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità professionale ed operative, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Pavia, 16 agosto 2010».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria RUSSO Antonio, nato il 29 ottobre 1968, matricola n. 101305, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità professionale ed operative, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Pavia, 16 agosto 2010».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria SIRUGO Rosario, nato il 18 ottobre 1973, matricola n. 121563, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa di Reclusione, dando prova di capacità professionali e spirito di iniziativa, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Noto, 12 marzo 2010».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria CONTE Fabiola, nato il 27 gennaio 1977, matricola n. 127216, la Lode con la seguente motivazione:

«Libera dal servizio, unitamente ad altri colleghi, dimostrando senso del dovere e lodevoli capacità professionali, interveniva nell'immediatezza di un incidente stradale, prestando i primi soccorsi all'automobilista che era rimasto incastrato all'interno dell'abitacolo della propria autovettura ribaltata. Lecce, 23 giugno 2010».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria CONTE Lorena, nato il 29 aprile 1972, matricola n. 127293, la Lode con la seguente motivazione:

«Libera dal servizio, unitamente ad altri colleghi, dimostrando senso del dovere e lodevoli capacità professionali, interveniva nell'immediatezza di un incidente stradale, prestando i primi soccorsi all'automobilista che era rimasto incastrato all'interno dell'abitacolo della propria autovettura ribaltata. Lecce, 23 giugno 2010».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria MARZILIANO Antonio, nato il 31 ottobre 1975, matricola n. 128516, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità professionale ed operative, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Pavia, 16 agosto 2010».

Cessazioni dal servizio

P.D.G. 25-3-2010 - V° U.C.B. 14-3-2012

TIRITIELLO Stefano nato il 26 dicembre 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso gli Istituti Penali di Trani, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° febbraio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 16-4-2010 - V° U.C.B. 13-3-2012

MURGIA Giampiero nato il 28 agosto 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Novara, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° aprile 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal - comma 6 - dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 16-4-2010 - V° U.C.B. 14-3-2012

CABRAS Luciano nato il 25 maggio 1959, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Scuola di formazione ed aggiornamento del Corpo di polizia e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Monastir, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° marzo 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal - comma 6 - dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DEIDDA Mario nato il 1° maggio 1957, sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Mantova, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° febbraio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 10-5-2010 - V° U.C.B. 13-3-2012

LEGGIERI Antonio nato il 27 giugno 1959, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Varese, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° aprile 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MANZO Antonio nato il 13 febbraio 1954, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale femminile di Pozzuoli, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° marzo 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MONTEDORO Sergio nato il 14 maggio 1959, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Avellino, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° aprile 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal - comma 6 - dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

D'ANGELO Paolo nato il 12 agosto 1959, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Favignana, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° aprile 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal - comma 6 - dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

LABANCA Luigi nato il 12 agosto 1958, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Sala Consilina, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° aprile 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal - comma 6 - dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 7-6-2010 - V° U.C.B. 13-3-2012

PERNACI Carlo nato il 13 ottobre 1956, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Caltanissetta, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 10 aprile 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

RICCIARDI Nicolino nato il 21 marzo 1957, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Napoli, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° aprile 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

D'AUTILIA Giuseppe nato il 29 dicembre 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Lecce, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° aprile 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PRANTEDDU Antonino nato il 14 novembre 1955, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Nuoro, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° aprile 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

BOI Francesco Efisio nato il 6 settembre 1956, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Nuoro, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° aprile 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

LECCESE Gaetano nato l'8 aprile 1960, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso gli Istituti Penali di Trani, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 2 aprile 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 7-6-2010 - V° U.C.B. 14-3-2012

BARONE Antonio nato il 10 febbraio 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Napoli, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° febbraio 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

FRONCILLO Domenico nato il 6 novembre 1953, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Napoli, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° febbraio 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

ZIBELLA Stanislao nato il 25 aprile 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Napoli, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° febbraio 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 26-8-2010 - V° U.C.B. 13-3-2012

BONANNI Vittorio nato il 24 febbraio 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Scuola di formazione ed aggiornamento del Corpo di polizia e del personale dell'Amministrazione penitenziaria di Cairo Montenotte, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 2 maggio 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DI MARE Raffaele nato il 28 marzo 1959, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Potenza, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° aprile 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

FARRIS Augusto nato il 15 agosto 1958, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Nuoro, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° aprile 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

GALLI Franco nato il 25 novembre 1958, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Perugia, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° aprile 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MILANA Simone nato il 7 maggio 1959, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Trapani, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° aprile 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 26-8-2010 - V° U.C.B. 14-3-2012

COLAZZO Salvatore nato l'11 gennaio 1951, commissario «ruolo direttivo speciale» del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Lecce, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° febbraio 2011 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

CERRO Paolo nato il 23 gennaio 1951, ispettore superiore 2sostituto commissario del Corpo di polizia penitenziaria, in forza presso il Centro Amministrativo G. "Altavista" di Roma, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° febbraio 2011 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

ALFIERI Silvano nato il 18 giugno 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Salerno, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° febbraio 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 30-11-2010 - V° U.C.B. 13-3-2012

ANZALONE Salvatore nato il 1° maggio 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso l'Istituto Penale per minorenni di Milano «Cesare Beccaria», cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 20 aprile 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CARBONARA Francesco nato il 23 gennaio 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Milano «San Vittore», cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° aprile 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DE PASQUALE Michele nato il 15 settembre 1959, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Bari, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° aprile 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

FARCI Beniamino Walter Romano nato il 21 agosto 1955, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere, cessa

dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 26 aprile 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PICARDI Gennaro nato il 4 luglio 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso il Centro Penitenziario di Napoli - Secondigliano, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 30 aprile 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CASTALDO Giuseppe nato l'11 giugno 1959, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Avellino, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° aprile 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

GIALLATINI ZAZZA Fabrizia nata il 28 febbraio 1951, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale femminile di Roma Rebibbia, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° marzo 2011 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

MESSINA Roberto nato il 29 luglio 1957, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° aprile 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

GROSSI Giovanna nata il 28 febbraio 1951, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale femminile di Pozzuoli, cessa dal servizio per raggiunti

limiti di età a decorrere dal 1° marzo 2011 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

PP.D.G. 30-11-2010 - V° U.C.B. 14-3-2012

PERGAMENO Gennaro nato il 10 febbraio 1951, commissario «ruolo direttivo speciale» del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Napoli, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° febbraio 2011 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

MEDDA Giuseppe nato il 3 gennaio 1951, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Reclusione di Porto Azzurro, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° febbraio 2011 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

REGA Mario nato il 21 maggio 1953, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Taranto, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° febbraio 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CANNIZZARO Giuseppina nata il 14 maggio 1956, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Palermo «Pagliarelli», cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 28 febbraio 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocata in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

RANUCCIO ROMOLA Letteria nata il 15 gennaio 1951, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Palmi, cessa dal servizio per rag-

giunti limiti di età a decorrere dal 1° febbraio 2011 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

RINAUDO Vincenzo nato l'11 giugno 1956, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Mistretta, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 28 febbraio 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 20-12-2010 - V° U.C.B. 13-3-2012

MEROLA Giovanni Carmine nato l'8 febbraio 1956, commissario «ruolo direttivo speciale» del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Cassino, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° aprile 2011, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

BONAVITA Antonio nato il 26 agosto 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Vigevano, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° aprile 2011, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

RICCIO Luigi nato il 26 gennaio 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Sanremo, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° aprile 2011, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CIMMINELLA Mauro nato il 24 gennaio 1957, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Venezia, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 15 aprile 2011, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

LOSTIA Piero nato il 1° gennaio 1959, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Nuoro, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° aprile 2011, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 20-12-2010 - V° U.C.B. 14-3-2012

CRITELLI Vitaliano nato il 27 dicembre 1955, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Centro Amministrativo di G. «Altavista» di Roma, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 28 febbraio 2011, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 26-1-2011 - V° U.C.B. 14-3-2012

LUMINI TROCCHI Lorianana nata il 6 gennaio 1951, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale «N.C.P. di Firenze Sollicciano», cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° febbraio 2011 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

PP.D.G. 21-2-2011 - V° U.C.B. 13-3-2012

BENINATI Filippo Giuseppe nato il 1° dicembre 1956, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Favignana, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 4 aprile 2011, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DI GIOIA Marisa nata il 7 marzo 1951, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale Arienzo, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° aprile 2011 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

LISSANDRELLO LA ROSA Teresa nata il 10 marzo 1951, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Ragusa, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° aprile 2011 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

FERRARA Domenico nato il 2 marzo 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Latina, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° aprile 2011, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SEMPIO Ivana nata il 10 marzo 1951, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Vigevano, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° aprile 2011 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

PP.D.G. 21-2-2011 - V° U.C.B. 14-3-20121

CARNEVALE Raffaella nata il 7 febbraio 1951, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale femminile di Pozzuoli, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° marzo 2011 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

CARRARA Vera nata il 6 aprile 1980, assistente del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Bergamo, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° febbraio 2011, senza aver diritto al trattamento pensionistico.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettiva cessazione dal servizio.

P.D.G. 8-3-2011 - V° U.C.B. 13-3-20121

GALLUZZO GELONESE Carmela nata il 18 marzo 1951, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Locri, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° aprile 2011 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

P.D.G. 7-4-2011 - V° U.C.B. 14-3-20121

ARENA Giuseppe nato il 16 febbraio 1980, agente scelto del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 22 marzo 2011, senza aver diritto al trattamento pensionistico.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettiva cessazione dal servizio.

DEFUNTI

Magistrati

Il dott. Paolo Vittorio LUCCHESI, nato a Pachino il 4 aprile 1941, già Presidente del Tribunale di Siracusa, è deceduto in data 19 giugno 2012.

Il dott. Fausto DE SANTIS, nato a Roma il 3 settembre 1943, già sostituto procuratore generale presso la Corte di Cassazione, è deceduto in data 10 marzo 2012.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Direttore Generale: Giuseppe Belsito - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420

Roma, 2012 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.

30-431100120815